



**CITTÀ DI ROMANO DI LOMBARDIA
PROVINCIA DI BERGAMO**

INTERVENTI SPERIMENTALI RIVOLTI AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA - AI SENSI DELLE (DGR X/2207-2014, DGR 2648/2014 , D.G.R. 5644/2016, DGR 2974/20, DGR 1001/23)

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI DESTINATI AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI, TITOLARI DI CONTRATTI SUL LIBERO MERCATO E SOGGETTI A PROVVEDIMENTI DI SFRATTO

FINALITA'

Con il presente Avviso il Comune di Romano di Lombardia intende fronteggiare l'emergenza abitativa a sostegno delle famiglie residenti sul proprio territorio dando la possibilità agli inquilini morose, che siano in possesso dei requisiti e della condizione di incolpevolezza, di accedere al contributo messo a disposizione dalla Regione Lombardia.

2) CRITERIO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI:

Il Comune nel consentire l'accesso al contributo, nei limiti delle disponibilità finanziarie, verifica che il richiedente:

- a) Abbia un valore ISEE non superiore a € 26.000,00 o un reddito ISE non superiore a € 35.000,00;
- b) Sia destinatario di un atto di intimidazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
- c) Sia titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi immobili con categoria catastali A 1, A8 e A9) e risieda nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
- d) Abbia cittadinanza italiana o di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini appartenenti all'UE, possieda un regolare permesso di soggiorno ai sensi delle normative vigenti;
- e) Rientri nelle seguenti cause di perdita o di riduzione del reddito (come esplicitato all'art. 2 del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 202 del 14/05/2014:
 - Licenziamento;
 - Mobilità
 - Cassa integrazione
 - mancato rinnovo contratti a termine
 - accordi aziendali/sindacali con riduzione orario di lavoro
 - cessazione attività professionale o d'impresa
 - malattia grave
 - infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare
- f) Non sia titolare, né lui né un componente del nucleo familiare, di diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;
- g) Costituisce criterio preferenziale la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia: ultrasettantenne, ovvero minore con invalidità accertata per almeno il 74% ovvero in carico ai Servizi Sociali o dei componenti ASL per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

3) MOROSITA INCOLPEVOLE

Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

4) PRIORITA' NELLA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO:

a) Inquilini nei cui confronti sia stato emesso un provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato;

b) inquilini la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione. In tal caso il comune prevede la modalità per assicurare che il contributo sia versato contestualmente al/a consegna dell'immobile anche direttamente alla proprietà a sanatoria della morosità pregressa;

c) Inquilini ai fini del ristoro, anche parziale del proprietario dell'alloggio, che dimostrino la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile

5) DOCUMENTI NECESSARI

1. Domanda predisposta dal Comune e sottoscritta dal richiedente;
2. Atto di citazione per morosità inviato dal Tribunale o atti successivi relativi allo sfratto esecutivo per morosità;
3. Documento comprovante /a riduzione del reddito;
4. ISEE in corso di validità;
5. Contratto di locazione valido e registrato stipulato per un alloggio sito nel comune di Romano di Lombardia e utilizzato come residenza anagrafica e abitazione principale;
6. in caso di cittadini stranieri, permesso di soggiorno valido ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.lgs n. 286 del 25 luglio 1998;
7. Copia della carta d'identità e codice fiscale.

6) VALUTAZIONE DOMANDA ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO EROGABILE

I comuni determinano ed erogano agli aventi diritto un contributo in relazione all'entità della morosità incolpevole accertata nel proprio territorio e tenuto conto delle risorse finanziarie attribuite dalla Regione Lombardia.

I singoli contributi saranno determinati in base al numero delle domande presentate e alla priorità dettate dal presente avviso.

7) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, corredate della documentazione richiesta, dovranno essere presentate:
in modalità telematica agli indirizzi casella e-mail: agenziacasa@comune.romano.bg.it

oppure alla casella e-mail certificata segreteria.comune.romano@pec.regione.lombardia.it

ovvero direttamente allo sportello del servizio Agenzia per la casa, in orario di apertura dello sportello il giovedì dalle 9:00 alle 12.00.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati e le informazioni acquisite e relative al presente avviso saranno utilizzati ai sensi del Regolamento Europeo UE 2016/679 esclusivamente per le finalità della presente richiesta, essendo stato informato che:

I dati personali acquisiti con la domanda e relativi allegati:

devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante, i requisiti per l'accesso al beneficio e la determinazione del contributo stesso, secondo i criteri di cui al presente bando e il loro mancato conferimento può comportare la mancata erogazione del servizio richiesto e l'esito negativo della pratica;

sono raccolti dai soggetti appositamente autorizzati al trattamento di tali dati e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il contributo predetto e per le sole finalità connesse e strumentali previste dall'ordinamento;

possono essere comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;

non sono soggetti a diffusione generalizzata.

I dati personali saranno trattati in forza delle seguenti basi giuridiche:

necessità del trattamento per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico e/o connessi all'esercizio di pubblici poteri da parte del Comune;

necessità del trattamento per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Comune.

I dati personali saranno conservati per il periodo necessario a realizzare le finalità sopra illustrate della presente informativa. I dati potranno essere conservati per un periodo indeterminato esclusivamente ove previsto da norme di legge o regolamentari.

La normativa sulla privacy (artt. 12-22 del Regolamento UE 679/2016) garantisce all'interessato il diritto di essere informato sui trattamenti dei dati che lo riguardano e il diritto di accedere in ogni momento ai dati stessi e di richiederne l'aggiornamento, l'integrazione e la rettifica. Ove ricorrano le condizioni previste dalla normativa l'interessato può inoltre vantare il diritto alla cancellazione dei dati, alla limitazione del loro trattamento, alla portabilità dei dati, all'opposizione al trattamento e a non essere sottoposto a decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato. Per l'esercizio dei propri diritti, nonché per informazioni più dettagliate circa i soggetti o le categorie di soggetti ai quali sono comunicati i dati o che ne vengono a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, l'interessato potrà rivolgersi al Titolare: Comune di Romano di Lombardia con sede in Piazza Giuseppe Longhi Sindaco n. 5, tel. 0363.982311, P.E.C. segreteria.comune.romano@pec.regione.lombardia.it nella persona del suo Rappresentante legale protempore il Sindaco.



Il Dirigente

